

GUIDA VERONELLI

Il vino Terra di Lavoro miglior "rosso" d'Italia

MANUELA PIANCASTELLI

MACCHÉ barolo, brunello, amarone rosso d'Italia si chiama «Terra di Lavoro» e, come s'intuisce dal nome, nasce da uve casertane e dalla passione, tutta meridionale, del fare le cose «alla grande». Un riconoscimento superprestigioso che nasce dal giudizio del massimo esperto italiano, Luigi Veronelli che premia nella sua Guida 2000, col punteggio più alto, l'azienda Fontana Galardi di Sessa Aurunca e le sue cinquemila bottiglie di «nettare» '97, un uvaggio di aglianico e piediroso, due vitigni autoctoni e in grandissimo rilancio. Ma leggiamo dalla guida: «Uno dei due migliori vini italiani l'anno scorso ma, a quanto pare, il titolo ex aequo sta stretto al Terra di Lavoro. Unica soluzione, la supremazia assoluta, raggiunta con il 1997». A firmare questo giudizio, Daniel Thomases, che con Veronelli e Gigi Brozzoni è coautore della guida. Un parere solo in parte contestato dallo stesso Veronelli che attribuisce 5 punti in meno

al Terra di Lavoro (ma a prevalere è il punteggio più elevato). Col fiato rotto dall'emozione Maria Luisa Murena e il marito Roberto Selvaggi (storico e meridionalista) che con il cugino Arturo Celentano qualche anno fa hanno intrapreso la magnifica avventura del vino: «È strepitoso, siamo assolutamente felici - commentano a caldo, dopo aver saputo di questo giudizio solo per caso - Tutto era nato per gioco e ora è diventata un'impresa impegnativa e seria». Terra di Lavoro è, al momento, l'unico vino prodotto dall'azienda che, sin dal primo momento, si è affidata all'esperienza di Riccardo Cotarella, «tra i migliori enologi viventi», per citare ancora le parole di Veronelli. Per inciso, il Terra di Lavoro ha conquistato quest'anno già i due bicchieri del Gambero Rosso-Arcigola Slow food e i cinque grappoli dell'Associazione sommelier. Ottimo piazzamento (94 punti) anche per il «Serpico Irpinia Rosso '97» dei Feudi S. Gregorio, azienda che quest'anno ha conquistato i tre bicchieri del Gambero Rosso per ben due vini.

IL HAUWO

15 DICEMBRE 1999